

_Lettera_N_1078

Al conte Luigi Cibrario

*Torino, metà agosto 1867

Eccellenza,

Alcuni anni or sono quando si dovevano mettere le fondamenta di una chiesa di cui avvi sommo bisogno nel quartiere di Valdocco, V. E., che non mai si rifiuta ad opere di carità, accordava sul Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano un primo sussidio dando speranza di novello aiuto qualora i lavori si fossero continuati.

Ora grazie alla divina provvidenza la costruzione è a buon punto, e se V. E. mi porge la sua mano benefica sarà in quest' anno terminata.

Con questo pensiero e pieno di fiducia ricorro alla sperimentata di Lei bontà mentre di tutto cuore prego Iddio affinché le conceda sanità durevole e lunghi anni di vita felice e mi professo colla più profonda gratitudine

Di V. E.

Obbl.mo Ricorrente Sac. Bosco Gio.